

IL CICLO NAZIONALE

■ In Italia, dopo che nel terzo trimestre si era interrotta l'espansione dell'attività economica in atto da oltre un triennio, a seguito della flessione della domanda interna, negli ultimi tre mesi del 2018 il PIL potrebbe essere ancora diminuito. Sarebbe invece proseguito il recupero delle esportazioni.

■ Nel trimestre estivo il prodotto è diminuito dello 0,1 per cento sul periodo precedente, interrompendo l'espansione in atto dal secondo trimestre del 2014 (fig. 16). L'attività è stata frenata soprattutto dalla flessione degli investimenti (-1,1 per cento), in particolare in beni strumentali, ma anche dal lieve calo della spesa

■ Nel trimestre estivo il prodotto è diminuito dello 0,1 per cento sul periodo precedente, interrompendo l'espansione in atto dal secondo trimestre del 2014 (fig. 16). L'attività è stata frenata soprattutto dalla flessione degli investimenti (-1,1 per cento), in particolare in beni strumentali, ma anche dal lieve calo della spesa

■ Nel trimestre estivo il prodotto è diminuito dello 0,1 per cento sul periodo precedente, interrompendo l'espansione in atto dal secondo

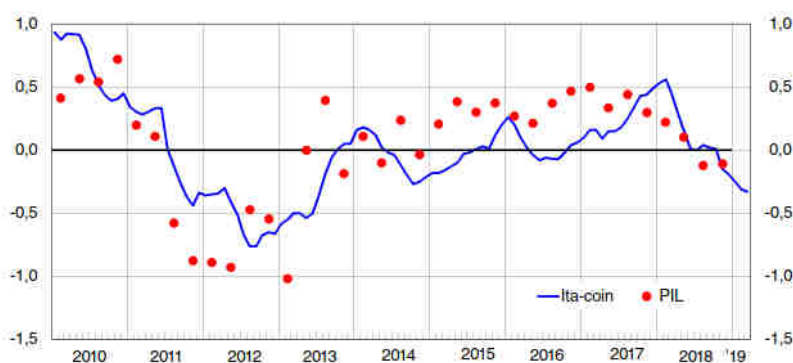
PIL e principali componenti (1)
(variazioni percentuali sul periodo precedente)

VOCI	2018				2017
	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	
PIL	0,3	0,3	0,2	-0,1	1,6
Importazioni totali	1,9	-2,6	2,4	0,8	5,2
Domanda nazionale (2)	0,2	0,3	0,7	-0,2	1,3
Consumi nazionali	0,0	0,3	0,1	-0,1	1,1
spesa delle famiglie (3)	0,0	0,4	0,0	-0,1	1,5
altre spese (4)	0,0	0,0	0,2	0,0	-0,1
Investimenti fissi lordi	1,5	-0,8	2,8	-1,1	4,3
costruzioni	0,9	0,1	0,7	0,5	1,6
impianti, macchinari e armamenti (5)	2,7	-2,8	6,9	-2,8	8,8
Variaz. delle scorte (6) (7)	-0,1	0,2	0,1	0,0	-0,4
Esportazioni totali	1,9	-2,3	0,6	1,1	5,7

Fonte: Istat.

(1) Quantità a prezzi concatenati; i dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. - (2) Include la variazione delle scorte e oggetti di valore. - (3) Include anche le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. - (4) Spesa delle Amministrazioni pubbliche. - (5) Includono i mezzi di trasporto. - (6) Include gli oggetti di valore. - (7) Contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

Indicatore ciclico coincidente (Ita-coin) e PIL dell'Italia (1)
(variazioni percentuali)



Fonte: Banca d'Italia.

(1) Variazione percentuale sul trimestre precedente. Ita-coin traccia la crescita trimestrale di fondo del PIL dell'Italia.

trimestre del 2014 (fig. 16). L'attività è stata frenata soprattutto dalla flessione degli investimenti (-1,1 per cento), in particolare in beni strumentali, ma anche dal lieve calo della spesa

■ Nel trimestre estivo il prodotto è diminuito dello 0,1 per cento sul periodo precedente, interrompendo l'espansione in atto dal secondo trimestre del 2014 (fig. 16). L'attività è stata frenata soprattutto dalla flessione degli investimenti (-1,1 per cento), in particolare in beni strumentali, ma anche dal lieve calo della spesa

■ Nel trimestre estivo il prodotto è diminuito dello 0,1 per cento sul periodo precedente, interrompendo

l'espansione in atto dal secondo trimestre del 2014 (fig. 16). L'attività è stata frenata soprattutto dalla flessione degli investimenti (-1,1 per cento), in particolare in beni strumentali, ma anche dal lieve calo della spesa

■ Nel trimestre estivo il prodotto è diminuito dello 0,1 per cento sul periodo precedente, interrompendo l'espansione in atto dal secondo trimestre del 2014

(fig. 16). L'attività è stata frenata soprattutto dalla flessione degli investimenti (-1,1 per cento), in particolare in beni strumentali, ma anche dal lieve calo della spesa

PIL, domanda nazionale, commercio con l'estero

(valori concatenati; variazioni percentuali sul periodo precedente; dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi)

	Prodotto interno lordo	Investimenti fissi lordi	Spesa per consumi delle famiglie residenti e ISP (1)	Spesa per consumi delle Amministrazioni pubbliche	Domanda nazionale (2)	Esportazioni di beni e servizi	Importazioni di beni e servizi
2015	0,9	2,1	1,9	-0,6	1,5	4,4	6,8
2016	1,1	3,5	1,3	0,1	1,5	2,1	3,6
2017	1,6	4,4	1,6	-0,2	1,3	5,9	5,5
2018	0,9	3,4	0,6	0,2	1,0	1,9	2,3
2018 I trim.	0,2	-1,3	0,3	-0,0	0,3	-2,0	-2,0
II trim.	0,1	2,5	0,0	0,1	0,4	0,7	1,8
III trim.	-0,1	-1,3	0,0	-0,1	-0,3	1,0	0,4
IV trim.	-0,1	0,3	0,1	-0,1	-0,3	1,3	0,7

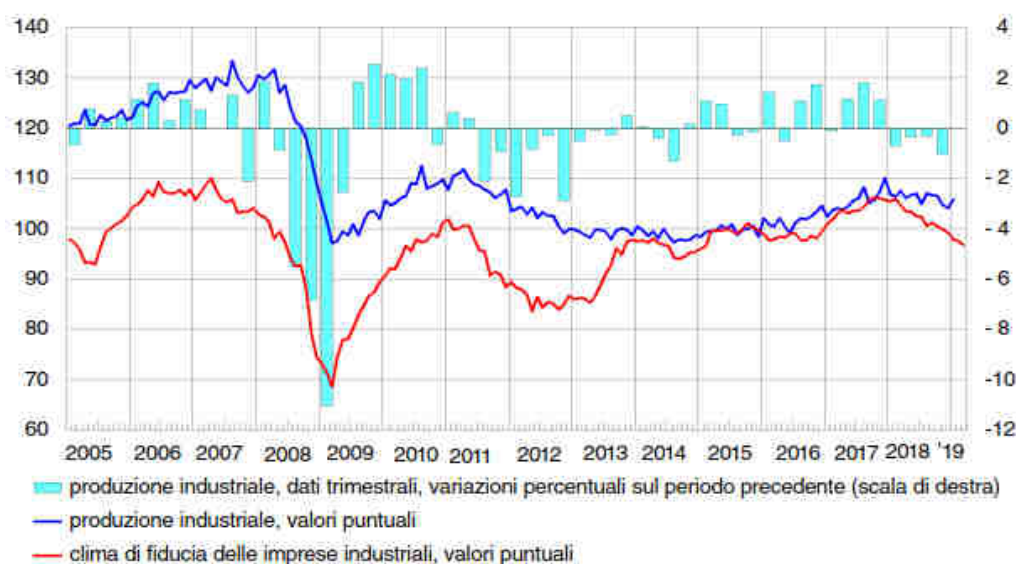
Fonte: Istat.

(1) Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie.

(2) Include la variazione delle scorte e oggetti di valore.

Produzione e clima di fiducia delle imprese industriali

(indici 2015=100; dati destagionalizzati)



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

■ Nel trimestre estivo il prodotto è diminuito dello 0,1 per cento sul periodo precedente, interrompendo l'espansione in atto dal secondo trimestre del 2014 (fig. 16). L'attività è stata frenata soprattutto dalla flessione degli investimenti (-1,1 per cento), in particolare in beni strumentali, ma anche dal lieve calo della spesa

■ Nel trimestre estivo il prodotto è diminuito dello 0,1 per cento sul periodo precedente, interrompendo l'espansione in atto dal secondo trimestre del 2014 (fig. 16). L'attività è stata frenata soprattutto dalla flessione degli investimenti (-1,1 per cento), in particolare in beni strumentali, ma anche dal lieve calo della spesa

■ Nel trimestre estivo il prodotto è diminuito dello 0,1 per cento sul periodo precedente, interrompendo l'espansione in atto dal secondo trimestre del 2014 (fig. 16). L'attività è stata frenata soprattutto dalla flessione degli investimenti (-1,1 per cento), in particolare in beni strumentali, ma anche dal lieve calo della spesa

■ Nel trimestre estivo il prodotto è diminuito dello 0,1 per cento sul periodo precedente, interrompendo l'espansione in atto dal secondo trimestre del 2014 (fig. 16). L'attività è stata frenata soprattutto dalla flessione degli investimenti (-1,1 per cento), in particolare in beni strumentali, ma anche dal lieve calo della spesa

Clima di fiducia dei consumatori e attese sulla disoccupazione
(dati destagionalizzati)



Occupati e tasso disoccupazione

(dati mensili destagionalizzati; milioni di persone e valori percentuali)

